

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
ed il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,  
nel Comune di Sonvico

(del 15 aprile 1969)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Con vostro decreto del 14 gennaio 1963 avete confermato la pubblica utilità delle opere di raggruppamento dei terreni nel Comune di Sonvico ed avete autorizzato il Consorzio a procedere all'allestimento del progetto di dettaglio.

Nel nostro messaggio del 21 dicembre 1962 con il quale vi abbiamo sottoposto il progetto di massima è stata illustrata la situazione economica ed agricola del Comune, sulla base del dettagliato rapporto agronomico.

La Commissione della Gestione nel suo rapporto del 9 gennaio 1963 (relatore on. A. Bottani), fra altro, così si esprimeva :

« Il Comune di Sonvico, con i suoi 1.092 ettari di superficie, è tra i più estesi del Sottoceneri e perfino del Cantone. Il raggruppamento dei terreni, con strade, di cui il messaggio del Consiglio di Stato propone l'approvazione del progetto e dei preventivi di massima, trova la sua piena giustificazione già per il fatto che esso viene a completare la sistemazione fondiaria di tutta la sponda sinistra della Valle del Cassarate. In questa regione sono infatti già raggruppati : a nord, i comprensori di Cimadera e di Piandera (ora frazione del Comune di Val Colla), a sud, quello di Pregassona. E' in via di esecuzione quello di Certara, mentre si trovano nello stadio di progettazione di dettaglio quelli di Davesco - Soragno, di Cadro e di Villa Luganese.

La sollecita approvazione del messaggio che ci occupa è giustificata anche dall'opportunità che la progettazione di dettaglio dei raggruppamenti di Sonvico e di Villa Luganese si svolga il più contemporaneamente possibile, visti gli interessi concordanti delle due opere, specialmente in relazione alla prevista strada che collegherà i due Comuni citati.

Oggetto delle previste opere di raggruppamento saranno le sole terre agricole (200 ettari) e i prati dei monti (106 ettari) : nelle prime è prevista l'opera con strade, nei secondi la sola commassazione. E' tuttavia auspicabile che il risanamento pedemontano della zona castanile (molto attaccata dal cancro della corteccia) e boschiva, per la quale si farà ora soltanto l'aggiornamento della mappa esistente, venga affrontato con qualche sollecitudine dagli organi locali e forestali, al fine di dare a tutto il territorio di questo Comune una sistemazione agricolo-forestale e stradale completa. Il comprensorio del raggruppamento vero e proprio è fortemente frazionato se si pensa che ogni proprietario possiede in media 41 particelle di circa 460 mq. di superficie media.

Tra le opere stradali, oltre a quella già accennata che metterà in comunicazione Sonvico con Villa Luganese, grande importanza va attribuita a quella che dalla frazione di Dino porterà alla testa del tanto auspicato Ponte di Spada, prevista di m. 3 di larghezza ma che in fase

di progettazione di dettaglio e di esecuzione sarà allargata dallo Stato come agli accordi già intervenuti con il Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Si darà così l'avvio ad una realizzazione che permetterà, almeno in un punto intermedio, le comunicazioni con le due popolose sponde della Valle del Cassarate, lunga una ventina di chilometri ».

Il progetto del raggruppamento di Villa Luganese, nel frattempo, è stato portato a termine e da voi approvato e sussidiato il 19 febbraio 1968 ; i lavori sono già stati appaltati e saranno iniziati al più presto.

Abbiamo ora il piacere di sottoporvi, per approvazione e sussidiamento, il progetto di dettaglio del raggruppamento di Sonvico, il quale tiene conto delle osservazioni formulate durante l'esame in luogo dai competenti Uffici cantonali e federali sulle bonifiche fondiari, avvenuto l'11 giugno 1968.

Il progetto è stato approvato in via definitiva dall'Ufficio federale delle bonifiche il 14 marzo 1969.

Il comprensorio di raggruppamento, come risulta dalla carta nazionale 1:25.000 allegata, venne suddiviso in due zone distinte : una agricola ed una forestale.

## I. ZONA AGRICOLA

### a) Rete stradale :

essa corrisponde a quella prevista con il progetto di massima ed appare idonea a servire i nuovi fondi del comprensorio. Sono progettate le seguenti strade :

<i>principali</i> con m. 3.70 di larghezza	lunghezza	ml. 1.400
<i>principali</i> con m. 3.20 di larghezza	lunghezza	ml. 2.250
<i>secondarie</i> con m. 2.90 di larghezza	lunghezza	ml. 1.000
<i>secondarie</i> con m. 2.50 di larghezza	lunghezza	ml. 2.850

In totale lunghezza ml. 7.500

### b) Opere diverse :

- Costruzione di un ponte in C.A. sul torrente Franscinone con luce ml. 15 (strada n. 15) ;
- Opere di bonifica su un comprensorio di 6.7 ettari nelle zone Rosone e Ganone - Pairago ;
- Costruzione di una teleferica di ca. ml. 800 di lunghezza e m. 240 di dislivello per i monti di Cioascio e Lovasano ;
- riattazione dei sentieri esistenti per un lunghezza di km. 7,150 e strade di nuovo riparto ;
- per la strada principale n. 1 (lunghezza ml. 1.400) è prevista una pavimentazione economica.

Nel progetto, a titolo orientativo, sono inclusi anche i piani della strada cantonale tra la frazione di Dino ed il ponte di Spada.

Questa strada (n. 2) verrà però costruita a intero carico del Cantone, mentre in sede di raggruppamento verrà messo a disposizione il sedime necessario (espropriazione collettiva).

Durante l'esame del progetto di dettaglio con il capo dell'Ufficio federale delle bonifiche, visto come la zona di Nava - San Nicolà tra Sonvico e Dino come pure la zona di Novelle nella campagna di Dino (indicate con le lettere A e B sul piano 1 : 5000) hanno già assunto un marcato carattere edilizio, si è deciso che la strada n. 4 veniva esclusa dalle opere sussidiate ; per contro il raggruppamento geometrico di queste zone sarà sussidiato a condizione che si facciano gli scambi necessari fra la zona urbana e quella agricola per i proprietari che intendono costruire.

Nella stessa occasione si è deciso di inserire le strade n. 7 per facilitare il nuovo riparto delle zone di Ogno mentre è stata ridotta al minimo indispensabile la rete nelle zone di Canedo - Gannone considerato l'esiguo sfruttamento agricolo attuale.

Se con l'opera di raggruppamento lo sfruttamento agricolo dovesse svilupparsi, la rete potrà essere ampliata più tardi. Si è ancora stabilito che nelle zone dei monti dovrà valere il criterio di assegnare il terreno ai proprietari che danno affidamento di uno sfruttamento agricolo più intensivo.

Considerato il carattere generale della zona raggruppanda è stato infine deciso dall'Autorità federale che la concessione dei sussidi cantonali e federali sarà vincolata alle note condizioni circa le infrastrutture e meglio all'adozione da parte del Comune di un piano indicativo delimitante la zona agricola da quella urbana per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture in particolare di collettori di fognatura, pozzi perdenti esclusi, o dove i progetti di fognatura sono già stati approvati e finanziati e verranno eseguiti nel termine di 5 anni.

c) *Preventivo di spesa*

— rete stradale (principali e secondarie)	Fr. 712.290,—
— pavimentazione strada n. 1	Fr. 67.800,—
— ponte sulla strada n. 15	Fr. 45.000,—
— strade di nuovo riparto e riattazione sentieri	Fr. 80.000,—
— bonifica zone Rosone e Ganone - Pairago	Fr. 80.000,—
— teleferica per i monti	Fr. 80.000,—
— progetto, direzione e assistenza lavori	Fr. 75.000,—
— aumento salari e materiale a partire dal 1.1.69 (aumento medio ca. 5 %)	Fr. 53.000,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi - ettari 363	Fr. 368.000,—
— imprevisti generali (ca. 9 %)	Fr. 138.910,—
<b>Totale preventivo di spesa</b>	<b>Fr. 1.700.000,—</b>

pari a Fr. 4.683,— per ettaro per i 363 ettari del comprensorio agricolo ; costo giustificato se si pon mente alla vastità del comprensorio, alla topografia del terreno ed all'importanza economica della zona.

Il progetto di massima, allestito nel 1961, prevedeva una spesa di Fr. 1.400.000,—, il maggior costo è dovuto in massima parte agli aumenti intervenuti sulle paghe degli operai, sui materiali e sulle operazioni geometriche.

Come già rilevato nel nostro messaggio 21 dicembre 1962 che accompagnava il progetto di massima il frazionamento è molto forte ; per la sola zona agricola si contano ben 4000 particelle, con una superficie media di mq. 290.

Il progetto contempla la strada agricola n. 15 la quale si congiunge, sul confine giurisdizionale con Villa, con la strada n. 1 di quel raggruppamento. Quest'arteria ha dato luogo a molte discussioni in relazione al fatto che i consorzi di raggruppamento ed i Municipi dei due Comuni hanno visto la possibilità di creare sullo stesso tracciato la vera e propria strada di congiunzione fra le due località, atta non solo a sopportare il traffico agricolo ma ad assumere l'aspetto di vera e propria arteria circolare d'interesse turistico e generale.

Sonvico e Villa distano infatti appena 500 m. in linea d'aria mentre si devono percorrere oggi 4 km. circa, lungo la cantonale da Sonvico a Cadro e da Cadro a Villa. Con la nuova strada, che si sviluppa su un terreno relativamente facile, la distanza verrebbe ridotta a 2,3 km.

Nei due progetti la strada figura come segue :

	<i>Larghezza</i>		<i>Preventivo</i> Fr.
RT. VILLA			
Strada n. 1	per i primi	502 m. largh. 3.50	150.000,—
	per i rimanenti	828 m. largh. 2.90	
RT. SONVICO			
Strada n. 15	lunghezza	1.012 m. largh. 2.90	150.000,—
Totale lunghezza		2.342 m.	300.000,—

I due Consorzi hanno fatto allestire dai rispettivi progettisti del raggruppamento i porgetti per una strada larga m. 5.20 e meglio 4.50 di carreggiata e 0.70 di banchina. Il preventivo, compresa la pavimentazione, sale a Fr. 440.000,— per Villa ed a Fr. 350.000,— per Sonvico. Si ha così :

	<i>Prev. strada</i> <i>m. 5.20</i>	<i>Prev. strada</i> <i>R.T.</i>	<i>Maggior costo</i>
Villa	440.000,—	150.000,—	290.000,—
Sonvico	350.000,—	150.000,—	200.000,—
Totale	790.000,—	300.000,—	490.000,—

Il Dipartimento delle pubbliche costruzioni, interessato all'oggetto, ha preso posizione in senso positivo dichiarandosi disposto a sussidiare la maggior spesa nella misura del 30 % per l'allargamento vero e proprio e del 50 % per la pavimentazione.

Con ciò rimarrebbe a carico dei due consorzi una maggior spesa di Fr. 141.000,— per Villa Luganese e Fr. 112.000,— per Sonvico.

Considerata la precaria situazione finanziaria dei due Comuni (Villa è in compensazione finanziaria e Sonvico sta per entrarvi) ed il fatto che per la realizzazione delle opere del raggruppamento rimangono già a carico dei consorziati a Villa (preventivo Fr. 620.000,—) un onere di circa Fr. 100.000,— ed a Sonvico (preventivo Fr. 1.700.000,—) un onere di circa Fr. 280.000,— e inoltre che i due Comuni devono fronteggiare altre spese per acquedotti e fognature, i due consorzi ed i due Municipi, in data 8 marzo 1969, hanno rivolto un'istanza comune al Consiglio di Stato con la richiesta che la strada, considerato il suo interesse, venga costruita come strada cantonale e venga poi assunta dal Cantone per la manutenzione.

L'oggetto è stato discusso in una riunione tenuta il 26 marzo 1969 a Palazzo governativo presenti l'on. Consigliere di Stato avv. Righetti con i tecnici dei due Dipartimenti interessati ed i rappresentanti dei due Comuni e consorzi.

L'on. Righetti ha messo in evidenza il fatto che tanto Sonvico quanto Villa hanno già la loro strada cantonale per cui la richiesta d'una nuova arteria cantonale in base alle norme in vigore, non può essere accolta. Il Cantone può quindi partecipare, e soltanto nella misura proposta, alle spese di allargamento e di pavimentazione e, una volta costruita la strada, anche alle spese di manutenzione.

Dopo discussione, si è deciso che il Consiglio di Stato avrebbe formulato una proposta di sussidiamento supplementare al Gran Consiglio con il presente messaggio. Essa viene formulata come segue :

1. Il sedime necessario all'allargamento della strada, su Sonvico, e su Villa viene messo a disposizione gratuitamente aumentando la percentuale di deduzione collettiva.
2. Alla maggior spesa di Fr. 200.000,— su Sonvico e Fr. 290.000,— su Villa viene concesso un sussidio dell'85 % cioè il sussidio normale del 35 % concesso alle opere di raggruppamento più un'aliquota pari al sussidio federale che in questo caso non è ottenibile, cioè il 50 %.

Ricordiamo che in altri casi, laddove vi sono indennità di espropriazione (che non vengono sussidiate dalla Confederazione) si è proceduto nello stesso modo, nel senso cioè di accordare un supplemento di sussidio cantonale pari alla quota mancante di sussidio federale.

In concreto si avrebbero i seguenti sussidi supplementari :

Sonvico	85 % di Fr. 200.000,—	=	Fr. 170.000,—
Villa	85 % di Fr. 290.000,—	=	Fr. 246.500,—
		Totale	= <u>Fr. 416.500,—</u>

La spesa residua per l'allargamento si ridurrebbe con ciò per Sonvico da franchi 112.000,— a Fr. 30.000,— e per Villa da Fr. 141.000,— a Fr. 43.500,—, oneri questi che appaiono sopportabili.

Riteniamo questa proposta, ammessa senz'altro l'opportunità di costruire la strada con criteri più ampi di quelli agricoli, più che equa e giustificata dal profilo dell'interesse locale e generale.

Nel messaggio che accompagnava il progetto di massima avevamo riportato le considerazioni più salienti del rapporto agronomico il quale rilevava fra altro che Sonvico si trova in una zona di agricoltura mista, dove la maggior parte dei proprietari coltiva i terreni a titolo accessorio.

Nel rapporto erano contenuti i dati del 1960.

Con il censimento delle aziende del 1965 e con quello del bestiame del 1966 questi dati hanno subito una diminuzione. Così le aziende sono diminuite da 200 a 107, i capi bovini sono scesi da 91 a 77 ed i possessori da 51 a 34, i capi minuti da 435 a 312.

L'evoluzione in atto in tutto il Cantone si manifesta evidentemente in modo marcato anche a Sonvico, specialmente nella diminuzione delle famiglie che allevano bestiame. D'altra parte uno sguardo ai terreni dimostra che essi sono sempre abbastanza ben coltivati in particolare la vite (46.000 ceppi) per cui si può presumere ottimisticamente, come lo affermava il rapporto agronomico del novembre 1962, che il raggruppamento con la commassazione dei fondi e la rete stradale, che faciliterà gli accessi e la coltivazione, permetteranno certamente di creare alcune aziende redditizie e di consolidare quelle ad economia mista.

## II. ZONA FORESTALE

La zona forestale, come detto, comprende 238 ha. dei quali 175 di boschi privati e 63 di prati privati.

Osserviamo che le zone di prati e boschi sono molto frammischiate per cui si son fatti 2 comprensori che comprendono : quello agricolo parte di terreni coperti e quello forestale parte di terreni aperti.

Si è stabilito che con il R.T. si tenderà a rettificare i limiti del patriziato verso i privati includendo nel patriziato le aree boscate di minor valore e le eventuali aree prative abbandonate.

Il progetto di raggruppamento della parte forestale comprende la costruzione di una strada larga m. 2.50 e lunga 3600 m. (n. 11 di progetto), fra le zone di Gannone e quella d'Arla, e un altro tratto di strada di 300 ml. e la sistemazione di 3500 ml. di carreggi esistenti.

Il preventivo di spesa ascende a Fr. 750.000,—.

A proposito di questa zona rileviamo che su domanda dell'istanza federale l'ispettorato cantonale ha proposto ai proprietari la costituzione di una corporazione per lo sfruttamento in comune dei boschi. L'assemblea degli interessati, riunita il 12 marzo 1969 a Sonvico presenti 101 consorziati, ha però respinto alla unanimità la proposta. Il raggruppamento del comprensorio forestale dovrà pertanto esser fatto con criteri normali secondo le decisioni che prenderanno le Autorità preposte al settore.

Per ulteriori dettagli circa il progetto esecutivo vi rimandiamo agli atti del progetto ed al rapporto del progettista.

Ciò premesso, vi proponiamo, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'approvazione dell'annesso progetto e lo stanziamento del sussidio cantonale del 35 % sul preventivo di spesa di Fr. 2.450.000,— pari a Fr. 857.000,— più un sussidio straordinario dell'85 % della maggior spesa per l'allargamento della strada n. 15 cioè l'85 % di Fr. 200.000,— pari a Fr. 170.000,— al massimo.

In pari tempo vi proponiamo di approvare lo stanziamento del sussidio straordinario dell'85 % a favore del Consorzio RT Villa Luganese sul preventivo di spesa di Fr. 290.000,— per l'allargamento della strada n. 1 pari a Fr. 246.500,— al massimo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*A. Lafranchi*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
ed il sussidiamento delle opere di raggruppamento dei terreni  
nel Comune di Sonvico

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 15 aprile 1969 n. 1579 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con rete stradale, nel Comune di Sonvico, sono approvati.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 35 % in contanti, sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 35 % di Fr. 2.450.000,— ossia al massimo Fr. 857.500,— così suddivisi :

Fr. 595.000,— pari al 35 % di Fr. 1.700.000,— per la parte agricola  
Fr. 262.500,— pari al 35 % di Fr. 750.000,— per la parte forestale.

Sulla maggior spesa di Fr. 200.000,— per l'allargamento della strada n. 15 a m. 5.20 viene concesso un sussidio straordinario dell'85 % pari a Fr. 170.000,—. Il sedime occorrente per l'allargamento sarà acquisito gratuitamente aumentando la percentuale di deduzione collettiva.

*Art. 3.* — Il Consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

*Art. 4.* — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti rispettivamente per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica. I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

*Art. 5.* — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile, dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale.

Questi terreni o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

*Art. 6.* — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati e bonificati e le costruzioni rurali sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali ;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi, da parte del Consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiarie e del catasto.

*Art. 7.* — La concessione del sussidio è vincolata all'adozione da parte del Comune di un piano indicativo delimitante la zona agricola da quella urbana e della norma per cui nuove costruzioni saranno ammesse soltanto nelle zone provviste di infrastrutture, in particolare di collettori di fognatura facenti capo ad una camera di depurazione, pozzi perdenti esclusi, o dove i progetti di fognatura sono approvati e finanziati dall'Autorità comunale e verranno eseguiti nel termine di 5 anni.

*Art. 8.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo l'approvazione delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente lo stanziamento di un credito suppletorio al Consorzio  
raggruppamento terreni di Villa Luganese per l'allargamento  
della strada n. 1 Villa - Confine di Sonvico

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 15 aprile 1969 n. 1579 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e preventivo dell'allargamento a m. 5.20 della strada n. 1 che da Villa conduce al confine di Sonvico, è approvato.

*Art. 2.* — E' concesso un sussidio cantonale straordinario dell'85 % sulla maggior spesa di Fr. 290.000,— pari a Fr. 246.500,— al massimo.

*Art. 3.* — Il sedime occorrente per l'allargamento della strada sarà acquisito gratuitamente aumentando la percentuale di deduzione collettiva.

*Art. 4.* — Il capitolato di appalto ed i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti rispettivamente per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dicastero suddetto.

*Art. 5.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto dopo l'approvazione delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.